



Mare Nostrum
 (Servizio a pagina 3)

Il faccendiere un tempo democristiano estradato dal Venezuela in Italia lo scorso settembre

Cassazione, Miccichè contattava Dell'Utri

Gli ermellini confermano che era "uomo di contatto tra gli appartenenti alla 'ndrina dominante di Gioia Tauro e ambienti politico istituzionali". I contatti tra Miccichè, Contini ed esponenti della nostra Collettività

ROMA - Confermato dalla Cassazione il giudizio della Dda di Reggio Calabria sul faccendiere un tempo democristiano Aldo Miccichè - estradato dal Venezuela in Italia lo scorso settembre, dopo l'arresto nel luglio 2012 - con riferimento al suo "ruolo" di "uomo di contatto tra gli appartenenti alla 'ndrina dominante di Gioia Tauro e ambienti politico istituzionali". Nel verdetto 17631, che ha convalidato le misure coercitive, i supremi giudici ricordano i contatti di Miccichè con Marcello Dell'Utri. Dalle intercettazioni del settembre 2007 dell'inchiesta 'Cento anni di storia' sul clan Piromalli - scrivono gli ermellini - "si evince come il Miccichè, seppure da tempo all'estero, si consideri a più riprese partecipe a pieno titolo del sodalizio mafioso allorquando, ad esempio, consiglia l'Arcidiaco (legato ai Piromalli, ndr) di far valere con forza le 'nostre' ragioni cioè della 'ndrina anzidetta al cospetto di un importante uomo politico (senatore Marcello Dell'Utri) con cui il primo ha fissato un abboccamento tramite lo stesso Miccichè".
 (Continua a pagina 6)

ALLO STUDIO DELLA FARNESINA

Comites si, Comites no



(Servizio a pagina 2)

TRASPARENZA DI STATO

Renzi toglie il segreto di Stato sulle stragi

ROMA - I "fatti sanguinosi" di Ustica, Peteano, treno Italicus, Piazza Fontana, Piazza della Loggia, Gioia Tauro, stazione di Bologna e rapido 904 non sono più coperti dal segreto di Stato.
 (Continua a pagina 6)

DOMANI RIENTRO IN TV

Berlusconi affila le armi per le Europee

ROMA - Un messaggio "chiaro e semplice" agli italiani, un rientro con "forza" nella sua arena preferita, la tv, già da domani. E poi i comizi pubblici, con la voglia di fare tappa in ognuna delle cinque circoscrizioni in cui è divisa l'Italia. E' ormai pronta la strategia della campagna per le Europee che Silvio Berlusconi vuol mettere in campo per rilanciare un partito segnato da "un anno difficile" ma capace, nelle previsioni dell'ex premier, di risalire la china.
 (Continua a pagina 7)

VENEZUELA



Arrestato l'italo-venezuelano Marcelo Crovato, avvocato del "Foro Penal Venezolano"

CARACAS - Pare sia stato arrestato mentre assisteva legalmente una famiglia durante una perquisizione nel Comune di Chacao. Si tratta dell'italo-venezuelano Marcelo Crovato, avvocato del "Foro Penal Venezolano", l'Ong da sempre in prima fila nella difesa dei Diritti Umani e che, da oltre due mesi, si prodiga nella difesa dei giovani arrestati durante le proteste che sconvolgono la vita dei venezuelani. Come lo stesso Alfredo Romero, direttore del "Foro Penal", ha ammesso durante il programma "Con Todo y Penzini", sono ancora confuse le circostanze dell'arresto. Pare, comunque, che questo sia avvenuto mentre Crovato difendeva una delle famiglie il cui appartamento era perquisito dalle Forze dell'Ordine. Perquisizioni e arresti. Il ministro degli Interni, Miguel Rodríguez Torres, in conferenza stampa ha annunciato la perquisizione di 10 appartamenti e l'arresto di 9 persone accusate di terrorismo e istigazione alla violenza.
 (Servizio a pagina 4)

NELLO SPORT



Marchisio carica la Juve: "A Lisbona come se fosse la finale"

EARTH DAY

Un miliardo di persone per difendere la Terra

(Servizio a pagina 8)

Laura Desde 1953
 EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

RAI INTERNAZIONALE

**Di Biagio (Pi) presenta
un'interrogazione in
Commissione vigilanza Rai**

ROMA. - "Insieme al collega Micheloni e agli altri senatori eletti all'estero ho presentato un'interrogazione in Commissione vigilanza Rai per fare chiarezza sul futuro del canale Rai Internazionale". Ad annunciarlo è il senatore Aldo Di Biagio (Pi) che, nell'interrogazione chiede di sapere "quali iniziative si vogliono intraprendere per consentire a Rai Internazionale di ripristinare l'originaria mission informativa e di intrattenimento, mediante la realizzazione di programmi di reale interesse per gli italiani all'estero e per dar seguito alla manifestata esigenza di informazione e partecipazione della nostra collettività nel mondo e quali interventi saranno predisposti per superare l'attuale ridimensionamento della programmazione".

"In passato - spiega Di Biagio - Rai Internazionale ha prodotto canali dedicati a tematiche di interesse per gli utenti che vivono all'estero, attraverso la realizzazione di programmi autoprodotti, contribuendo a coltivare interesse e affezione verso il nostro Paese da parte degli emigrati, ma gradualmente si è assistito ad una riduzione dei servizi, mentre a partire dal 1 gennaio 2012, a seguito di un piano di riduzione dei costi, su decisione del Cda è stata stabilita, all'unanimità, l'interruzione totale della produzione di programmi destinati agli utenti di Rai Italia". Per Di Biagio, dunque, "è evidente l'insufficienza di programmi specifici per gli italiani che vivono all'estero che rischia di creare una condizione di svantaggio informativo oltre che socio-culturale per gli stessi, ai quali viene così compromesso il diritto di essere informati e di partecipare in maniera attiva e costante alla vita del Paese attraverso il servizio radio-televisivo pubblico". (aise)



*Le opinioni dei due
deputati Pd eletti
all'estero
Gianni Farina
e Laura Garavini:
nessun taglio ai
Comites, nessuna
riduzione del loro
numero, né della
composizione*



Allo studio della Farnesina: Comites sì, Comites no

ROMA. - "Ci giunge notizia dal Ministero degli Affari Esteri della volontà di ridurre il numero dei Comites nel Mondo, motivata con l'esigenza di contenimento della spesa. L'idea è strategicamente sbagliata, inopportuna, inefficace". A darne notizia è il deputato Pd Gianni Farina, spiegando che, con lo stesso documento, si ridurrebbero anche le funzioni del Cgie. "La proposta - argomenta il parlamentare - è sbagliata strategicamente perché s'interviene sull'anello di congiunzione con le nostre comunità, verso le quali, per altro, si rivolgono i nuovi flussi di espatrio che, secondo stime attendibili, ogni anno superano le 100.000 persone. Allentare i rapporti con i nostri insediamenti storici e attuali in una fase di forte ricerca di internazionalizzazione dei nostri prodotti, come quella che stiamo attraversando, è un'azione schizofrenica che rischia di costarci in termini di economia reale molto più del limitato e incerto risparmio di risorse pubbliche che si pensa di realizzare".

"La proposta è inopportuna - continua il deputato - perché nel momento in cui si procede ad una chiusura sistematica di sedi decentrate dell'Amministrazione, sguarnire il territorio e i nostri insediamenti anche a forme democratiche di aggregazione e di rappresentanza, comporta un arretramento complessivo della presenza dell'Italia, che non potrà non ripercuotersi anche sulle azioni di internazionalizzazione e sugli interventi di promozione linguistico-culturale". In terzo luogo, "la proposta è inefficace perché trascura che l'attività dei membri dei Comites è assolutamente volontaria e del tutto gratuita. L'eliminazione dei Co-

COMITES HANNOVER
Al presidente Scigliano la Croce di Merito

HANNOVER. - Il presidente del Comites di Hannover, Giuseppe Scigliano è stato insignito dal Presidente della Repubblica tedesca Joachim Gauck della Croce di merito (Verdientkreuz) per il suo impegno sociale specialmente nell'ambito dell'integrazione. La cerimonia di conferimento avverrà il prossimo 10 luglio a Berlino, nel castello Bellevue. Scigliano ha partecipato attivamente in quasi tutti gli organismi che sono stati costituiti per facilitare l'inserimento dei cittadini con passato migratorio nel tessuto sociale ed economico della Germania. È stato ed è tutt'ora rappresentante dell'Intercomites Germania nel Forum per l'integrazione costituito dalla Cancelliera Angela Merkel, è stato consulente dell'incaricata dell'integrazione del governo federale Maria Böhmer, è stato consulente della Regione Bassa Sassonia e del comune di Hannover. Come presidente del Comites di Hannover ha avviato molti progetti molti dei quali finalizzati all'integrazione. Come insegnante di lingua materna ha diretto con successo un progetto bilingue nella città di Osnabrück.

mites all'interno di una stessa Circonscrizione consolare e la presenza di un solo organismo di rappresentanza comporterà, oltre all'inaridimento del legame con il tessuto associativo, la necessità di rimborsare le spese di viaggio e di permanenza ai componenti dei COMITES. Vi sono Circonscrizioni consolari nei Paesi extraeuropei grandi quanto l'Italia. Raggiungere la sede consolare significa sacrificare giornate di lavoro e andare incontro a costi di voli aerei e di permanenza alberghiera che annullerebbero interamente il risparmio che si persegue e che probabilmente andrebbero addirittura al di là di tali limiti".

"Per tutti questi motivi, - sottolinea Farina - siamo contrari per l'insensibilità e la disattenzione verso la comunità italiana nel mondo da parte dei responsabili del Ministero degli Affari Esteri, e chiediamo, quindi, la

immediata sospensione di ogni eventuale provvedimento. Per quanto riguarda il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, la cui funzione, anche in previsione della riforma federalista dello Stato, va ulteriormente rinnovata e rafforzata, - conclude - ogni eventuale revisione della legge istitutiva deve trovare l'assenso convinto dei suoi componenti". "Sono ragionevoli le misure di razionalizzazione del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero. È condivisibile quanto viene approvato dal Consiglio dei Ministri: nessun taglio ai Comites, nessuna riduzione del loro numero, né della composizione.

Si prevedono invece misure contenitive del CGIE, come lo stesso organismo aveva da tempo opportunamente suggerito, così da venire incontro alle oggettive esigenze di risparmio della spesa pubblica". È quanto dichiara

Laura Garavini, deputata del Pd eletta in Europa, commentando il testo del provvedimento all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri, criticato dal collega di partito Gianni Farina. "Il risparmio previsto - continua Garavini - si aggira attorno ai 500.000 euro e non compromette l'operatività degli importanti organi di rappresentanza degli italiani all'estero: i Comites non vengono toccati dal provvedimento, mentre per il Cgie il Governo recepisce quanto lo stesso Consiglio Generale degli Italiani all'estero aveva elaborato al proprio interno negli anni: organizzazione di una sola Assemblea plenaria annuale, anziché due; riduzione del numero dei componenti elettivi dell'Assemblea; riduzione dei membri del Comitato di Presidenza; riduzione di un terzo dei rappresentanti di nomina governativa; abolizione dell'indennità forfettaria ai rappresentanti di nomina governativa residenti a Roma".

Insomma, per Garavini, si tratta di "misure di buon senso, capaci di sortire risparmi, senza intaccare la funzionalità del Cgie e senza penalizzare i Comites". "L'intervento del Ministro degli Esteri, Federica Mogherini, è stato molto opportuno", prosegue Garavini. "Ha dato ascolto alle legittime istanze sollevate dal Cgie e fatte proprie da noi deputati Pd eletti all'estero, ed ha consentito di scongiurare l'abolizione definitiva del Cgie o un netto smantellamento dei Comites. È ancora una volta la dimostrazione", conclude la deputata, "di quanto l'attuale Governo, nonostante la grave crisi economico finanziaria che si trova a dovere affrontare, sia attento alle nostre comunità nel mondo".



Corso Europa 5 - 20122 - Milán (MI), Italia
Telf. +390276006293 Telf. de emergenza +393288368838
secretariaconsulvenemilan@gmail.com
@gcdimartino @consulvenemilan

En el marco de la Jornada Mundial "Por Aquí Pasó Chávez" - capítulo Milán, el Consulado General de la República Bolivariana de Venezuela en Milán ha organizado diversas iniciativas para honrar la vida del Gigante de América Comandante Eterno Hugo Rafael Chávez Frías

- Conferencia "04 de febrero de 1992: el pueblo recuperó su dignidad" 04/02/2014
- Copa de Fútbol "Chávez Vive" 27/02/2014 a las 09:00 pm
- Ofrenda Floral en las Plazas Simón Bolívar de Milán y Génova 05/03/2014 y 06/03/2014
- Servicio Religioso en conmemoración del primer año de la siembra del Comandante Eterno Hugo Rafael Chávez Frías 05/03/2014 a las 06:00 pm
- Conferencia "Por Aquí Pasó Chávez" en la Cámara del Trabajo de Milán y develación de placa conmemorativa 08/03/2014.
- Modernización y reinauguración de la Sala Consular "Hugo Rafael Chávez Frías" 13/04/2014 a las 10:00 am
- Copa de Beisbol "Hugo Rafael Chávez Frías" 13/04/2014 a las 04:00 pm
- Ciclo de cine "Chávez Vive", con la presentación de los documentales "El Arañero de Sabaneta", "La Forja del Soldado", "Toma del Cielo por Asalto" y "Al Sur de la Frontera" 04/02/2014, 05/03/2014 y 13/04/2014
- Busto en honor al Comandante Eterno Hugo Rafael Chávez Frías Piedra fundacional: 05/05/2014 Develación en Venecia: 07/10/2014
- Mundial de Fútbol "Por Aquí Pasó Chávez" con la Alcaldía de Milán y los Consulados Hermanos 14/06/2014

Mentre in mare continuano le operazioni di soccorso per trarre in salvo i migranti che sfidano il mare a bordo delle "carrette della morte", il viceministro dell'Interno Filippo Bubbico risponde agli attacchi della Lega e di parte di Forza Italia



Immigrazione: governo: "Nessuna marcia indietro su Mare Nostrum"

ROMA - Mare Nostrum è una "operazione a termine" ma il governo non farà "alcuna marcia indietro" e tirerà un bilancio definitivo in occasione dell'inizio della presidenza italiana dell'Ue. Mentre in mare continuano le operazioni di soccorso - l'ultimo barcone con 200 migranti è stato agganciato da nave Espero, dalle motovedette della Capitanerie di Porto e di Malta a sud est dell'isola - è stato il viceministro dell'Interno Filippo Bubbico a rispondere agli attacchi della Lega e di parte di Forza Italia, unite nel chiedere la sospensione della missione che costa all'Italia 300mila euro al giorno e che dall'inizio ha consentito di salvare quasi ventimila persone.

- La propaganda del Carroccio - afferma il viceministro - è priva di ogni ragionevolezza: vorrei ricordare ai demagoghi di turno e a chi cerca voti sulla pelle di chi rischia di morire, che l'operazione nasce sulla spinta europea per dare una risposta dopo la tragedia di Lampedusa. Ed inoltre, non ci vuole molto a ricordare che il record di afflusso di migranti in Italia si ebbe con Maroni ministro dell'Interno, nonostante gli annunci, i tentativi di respingimento e gli slogan come "li cacciamo a calci". Ecco perché il governo deve fare sentire forte il sostegno agli uomini in mare e, anche, a province, comuni e associazioni di volontariato che ogni giorno danno il loro contributo per accogliere migliaia di uomini, donne e bambini. Nessun dietrofront, dunque. Ma è probabile che un 'check up' alla missione verrà fatto prima della scadenza europea. Fi preme affinché il ministro Alfano riferisca in aula, il M5s ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa Pinotti relativa alle regole d'ingaggio dei mezzi di Mare Nostrum e i presidenti delle commissioni Esteri e Difesa del Senato, Pierferdinando Casini e Nicola Latorre, hanno chiesto agli uffici di presidenza di proporre al presidente Grasso "l'avvio di un'indagine conoscitiva congiunta" su Mare Nostrum. Non è escluso che, passato lo scoglio del Dl Lavoro, possa essere quindi lo stesso governo ad anticipare i tempi e portare il tema all'ordine del giorno. Perché che l'operazione abbia consentito di evitare altri morti dopo la tragedia di Lampedusa, è sotto gli occhi di tutti ed è un indubbio motivo d'orgoglio per l'Italia. Ma sotto gli occhi di tutti è anche il fatto che, e lo ammette lo stesso Bubbico, "poter contare su un ombrello umanitario spinge i trafficanti ad osare di più", tanto che i costi della traversata sono scesi a 700-1000 dollari

Comandante Mare Nostrum: "Salvare vite vanto per Italia"

ROMA - Altro che "invasori o clandestini", quelli che partono dall'Africa sono "disperati che cercano una speranza": salvarli in mezzo al mare, dunque, deve essere motivo di vanto per il nostro paese. Chiamato dall'Italia a guidare Mare Nostrum, l'ammiraglio Mario Culcasi non entra nella polemica politica ma ricorda che il senso di quanto il nostro paese sta facendo in mezzo al mare lo diede Giorgio Napolitano nel dicembre scorso. "Mare Nostrum è titolo di vanto per il nostro paese - disse il capo dello Stato - Voi potete fare la differenza rispetto a quello che è accaduto e può accadere a queste barche, che da barconi della speranza spesso si trasformano in barche della morte".

- E dunque - dice Culcasi -, il nostro pensiero è quello espresso dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: sottrarre ad un destino avverso migliaia di uomini, donne e bambini, è un qualcosa che sarà ricordato con un altissimo senso di gratitudine verso il nostro paese".

a persona.

Dunque è evidente che bisognerà trovare una soluzione che consenta di continuare a salvare vite in mare senza semplificare il compito dei trafficanti di uomini. Soluzione che non può prescindere, è l'obiettivo del governo, da un maggior coinvolgimento dell'Ue.

- L'immigrazione è un fenomeno che durerà molti anni e che non si ferma certo con una legge o una dichiarazione - dice Bubbico - ma creando le condizioni per far sì che i disperati in cerca di un futuro lo trovino in casa loro o nei paesi vicini casa loro.

Per farlo, l'Europa è attesa da un doppio impegno: "investire in Africa per aprire in quei paesi prospettive di sviluppo e crescita" e "migliorare la capacità di controllo delle partenze e di lotta alle organizzazioni criminali, anche fornendo aiuti ai paesi di partenza e transito. Quel che chiede il senatore del Ncd Schifani difendendo l'operato di Alfano:

- L'Ue non perda più tempo, serve subito un piano Marshall per contrastare il fenomeno.



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci
Arianna Pagano
Yessica Navarro

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEÑO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

REDAZIONE EUROPA
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbrilau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Ludovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@vokeditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. trans.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@canv.net

"La testata fruísce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagoni, Emme Emme.



Este viernes 25 de abril se desplegará nuevamente el Plan Patria Segura en 20 parroquias del país con mayor cantidad de índice delictivo, a fin de realizar un abordaje integral de estas zonas seleccionadas y reducir la criminalidad.

Así lo informó el ministro del Interior, Justicia y Paz, Miguel Rodríguez Torres.

El titular de Justicia, anunció que fueron detenidas 9 personas por presuntamente estar vinculadas con la violencia en el municipio Chacao e identificaron a quienes lideran las protestas en la jurisdicción.

Expansión del plan Patria Segura comienza este viernes

CARACAS- A partir de este viernes 25 de abril se desplegará nuevamente el Plan Patria Segura en 20 parroquias del país con mayor cantidad de índice delictivo, a fin de realizar un abordaje integral de estas zonas seleccionadas y reducir la criminalidad.

Así lo informó este martes el ministro del Interior, Justicia y Paz, Miguel Rodríguez Torres, quien acotó que esta iniciativa forma parte de un plan piloto en coordinación con los ministerios de Cultura, Deporte y Juventud. El ministro indicó que se van a realizar planes especiales de deportes para apoyar el desarme en esas parroquias, así como actividades culturales los fines de semana, fortalecimiento en la búsqueda de los ciudadanos que no decidan transitar en el camino de la paz, asambleas con movimientos de la juventud, entre otros.

9 detenidos por violencia

En otro orden de ideas, el titular de la cartera de justicia, Rodríguez Torres, anunció que fueron detenidas 9 personas por presuntamente estar vinculadas con la violencia en el municipio Chacao e identificaron a quienes lideran las protestas en la jurisdicción. El procedimiento se ejecutó la madrugada de este martes tras una serie de allanamientos en la zona. El ministro indicó que en Chacao se está desarrollando un plan especial para dar con aquellos que continúan las acciones violentas. Además señaló que aún faltan 15 allanamientos en Chacao y otros lugares como Caricuao, Prados del Este y Propatria. Rodríguez Torres, destacó que durante las detenciones practicadas este martes, incautaron una pistola 9 mi-

límetros, "cargadores (de armas) que utilizan los pranes", explosivos de distintas naturaleza, teléfonos y otros elementos.

El funcionario aseguró que entre los detenidos está alias "El Chino", encargado de cancelar 5 mil bolívars semanales a los manifestantes. Aseveró que en las próximas horas será puesto a la orden de los tribunales.

Tras las investigaciones, tienen identificados abogados y comerciantes que financian las protestas.

Por último, Rodríguez Torres resaltó que el secuestro se ha disminuido en más de 51 % y el homicidio en más de 17 % en relación a 2013 y que en la actualidad, solo dos personas se encuentran en cautiverio en el país y dijo que las autoridades trabajan para asegurar su liberación.

Sector industrial

30 mil puestos de trabajo están en riesgo

CARABOBO- El presidente de la Cámara de Pequeños y Medios Industriales de Carabobo, Víctor Zerpa, aseguró que actualmente los agremiados no alcanzan el máximo de su capacidad operativa por la realidad económica del país. Sostuvo que la creatividad del empresariado para mantenerse trabajando ha retrasado la paralización de actividades de las empresas del sector.

"Tenemos 580 empresas, con 30 mil puestos de trabajo que pueden tener problemas, sino se crean mecanismos expeditos para resolverlos que tienen que ver con el suministro de materia prima, nacional e importada y el pago de las deudas con los proveedores", detalló.

También señaló que la industria venezolana tiene la capacidad instalada para producir lo que se importa en el país, si se solucionan las dificultades con la materia prima, deudas pendientes y sistema cambiario.

"Hay adjudicaciones, más no liquidaciones. No hay la rapidez que nosotros necesitamos para poder comprar la materia prima, para poder planificar y producir sin tener necesidad de bajar más la productividad", agregó Zerpa.

Los empresarios ratificaron que continuarán trabajando en Venezuela, pero piden condiciones mínimas para lograr abastecer el mercado nacional con productor hechos en casa.

POLÍTICA

Capriles espera que el 1-M se dé un aumento general de sueldos

Caracas- El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski, recordó que está próximo el 1 de mayo asegurando que el país espera un aumento "general" de salarios que permita "lidiar con la terrible inflación culpa del gobierno".

Insiste que entre las medidas para salir de lo que llamó "caos" están aumentar los salarios, recuperar el poder adquisitivo de los venezolanos, cambiar el modelo económico y producir en el país.

Radonski calificó de "puro reciclaje" las medidas económicas que serán anunciadas por el gobierno nacional este martes "así no saldremos del caos", dijo el mandatario regional a través de su cuenta en twitter. Desmintió los argumentos que exponen que en Venezuela no se pasa hambre asegurando que "donde hay miseria, hay hambre, mienten con las cifras de pobreza". A su juicio en el país falla el suministro de alimentos debido al modelo económico que considera que "fracasó" por lo que insiste que el mismo debe cambiarse "ningún país de nuestra América Latina lo aplica".

"Todo pasa por dejar de mentir con las cifras de pobreza y las cifras económicas y asumir que hay que cambiar el modelo fracasado".

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposile dell'Aia.
Departamento Legal	Departamento Legal
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO CONSULTA GRATUITA </div>	
Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.06.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress	Roma Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma Teléfonos: +39332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress



BREVES

Hoy se inicia la consulta por la calidad educativa

El ministro de Educación, Héctor Rodríguez, anunció que hoy se iniciará en todas las instituciones de educación básica y media la tercera ruta de consulta nacional para la calidad educativa. El ministro reiteró que es de suma importancia que los padres, representantes, estudiantes, maestros y toda la comunidad participen en la Consulta Nacional por la Calidad Educativa en las escuelas y liceos del país para que así entre las opiniones y recomendaciones de las partes se logre la unidad necesaria para alcanzar el objetivo común, lograr una mayor eficiencia en el ámbito educativo venezolano.

Vielma Mora anuncia candidatura de Alejandro Méndez a San Cristóbal

TÁCHIRA- El gobernador del estado Táchira, José Vielma Mora, confirmó la candidatura del coordinador del Frente de Abogados Socialistas en la entidad, Alejandro Méndez, como el único candidato del Partido Socialista Unido de Venezuela (Psuv) y del Gran Polo Patriótico (GPP) a la Alcaldía de San Cristóbal. El mandatario regional manifestó que otro candidato que se llegue a lanzar está fuera de la disciplina y la correlación del partido, pues acotó que hicieron una reunión y se levantó un acta, con la que el 100% de los participantes decidieron que Méndez es el candidato. *“Cualquier persona que se lance en este momento está en contra del Gran Polo Patriótico. Vamos a hacer una campaña de armonía, de colores, sin ataques, una campaña para desarrollar San Cristóbal, para trabajar con un Alcalde que quiera el bien”,* acotó. Mora anunció que Méndez inscribirá su candidatura este miércoles en horas de la tarde ante el Consejo Nacional Electoral.

Estudiantes exigen a Rodríguez les permita marchar por Libertador

Representantes del Movimiento Estudiantil solicitaron al alcalde del municipio Libertador, Jorge Rodríguez, les permita marchar pacíficamente por la jurisdicción, a propósito de la movilización del próximo sábado 26 de abril. Indicaron que es el lugar para reclamar la justicia por los detenidos y los caídos. También señalaron que como Movimiento Estudiantil representan los intereses y los problemas de todos los venezolanos. Asimismo, indicaron que el centro de Caracas les pertenece a todos y además es donde quedan todas las sedes de los poderes públicos. Indicaron que convocarán una marcha pacífica hacia la Libertador para el próximo sábado; sin embargo, aún se desconoce la ruta.

Chacón: En 41% disminuyeron interrupciones del servicio eléctrico

El ministro para la Energía Eléctrica, Jesse Chacón, destacó este martes los avances en el sector eléctrico en el primer año de gestión del presidente de la República, Nicolás Maduro. Precisa una nota de prensa que Chacón resaltó la incorporación de 1.950 nuevos megavatios (MW) al Sistema Eléctrico Nacional (SEN), con la puesta en funcionamiento de unidades generadoras de las plantas India Urquía, La Raíza, San Diego de Cabrutica, el parque eólico La Guajira, entre otras. Señaló que se sumaron 1.919 MW rehabilitados para brindar un servicio eléctrico de calidad. En cuanto al mantenimiento de la infraestructura eléctrica durante el año 2013, se realizó la pica y poda a 7.792 kilómetros (km) de líneas de transmisión y 13.093 km en líneas de distribución. Además, se aumentó la capacidad instalada a 933 megavoltiamperio (MVA).

Oposición insistirá en una Ley de Amnistía

El diputado por el estado Lara, Edgar Zambrano, insiste en una Ley de Amnistía pese a que fue rechazada por el Gobierno. Cree que en los próximos encuentros el tema sea retomado por ambas partes. Destacó que el diálogo y el reconocimiento de las partes deben existir para intercambiar opiniones. Indicó que el comisario Iván Simonovis y los policías metropolitanos, entre otros casos, merecen una medida sustitutiva de cumplimiento de la pena y deberían estar en libertad. Zambrano subrayó que una Ley de Amnistía es una medida amplia que puede abarcar todos los escenarios de la vida nacional. *“El Gobierno dijo que por ahora no se hablará de la Ley de Amnistía, se va a trabajar los casos uno a uno, nosotros que tenemos la voluntad política, decimos bienvenido, vamos a trabajar uno a uno y vemos como resolvemos”.*

El secretario de la MUD: si la “ofensiva económica” no trae una rectificación profunda, será una ofensa anti-económica que provocará mayor escasez, inflación y pobreza

Mud pide “rectificación profunda” en la economía

CARACAS- Los dirigentes opositores venezolanos Ramón Guillermo Avelledo y Julio Borges pidieron este martes que la “ofensiva económica” que ha anunciado el presidente Nicolás Maduro implique una “rectificación profunda” para en el corto plazo disminuir la escasez y la inflación. *“Si la ofensiva económica no trae una rectificación profunda, será una ofensa anti-económica: más escasez, más inflación, más pobreza”,* advirtió Avelledo, secretario ejecutivo de la Mesa de la Unidad Democrática (MUD), que reúne a los partidos opositores. Maduro tiene previsto lanzar este martes una “ofensiva económica” tras afirmar días atrás que incluiría el apartado productivo, la lucha contra el desabastecimiento y el control de



los precios, además de una “revolución fiscal”. Avelledo añadió que si esa iniciativa se limita a un incremento de los impuestos, entonces afectará aún más a la ciudadanía y no solo a los sectores productivos nacionales. *“Subir impuestos es más pla-*

ta para un gobierno dispendioso y menos para que el emprendedor invierta y para que el consumidor compre”, reiteró el dirigente de la MUD en la red social Twitter. El coordinador nacional del partido Primero Justicia (PJ), Julio Borges, de-

claró a su vez en el canal privado Venevisión que Maduro unirá al país si centra el “foco principal del cambio económico” en aumentar la producción nacional para disminuir las importaciones. *“Ojalá haga bueno lo que está prometiendo (...); el orgullo de tener productos hechos en Venezuela unirá a los venezolanos en este momento”* en que Maduro denuncia que la oposición le declaró una “guerra económica”, cuando en realidad, según Borges, “el problema es que el Gobierno no ha sabido cómo gastar el dinero”. *“En la medida en que vamos -prosiguió- que el Gobierno está haciendo cosas a favor del país lo vamos a apoyar, pero es el Gobierno el que tiene que apretarse el cinturón y no pedírselo a la ciudadanía”.*



“OBITER DICTA”

Por: Hildegard Rondón de Sansó

“Demasiado papel”

El papel está cada vez más caro y escaso por razones muy comprensibles, ya que, en general, se produce en base a la pulpa de la madera, por lo cual hay razones ecológicamente válidas que justifican las anotadas circunstancias. El hecho sin embargo es que entre nosotros el papel se usa cada vez más porque él es el destinatario de todos los hechos, tanto los relevantes como los no relevantes. Entre los relevantes están los documentos (contratos, testamentos) y las leyes. Entre los no relevantes están las cartas que ya nadie envía, pero que eran el alimento espiritual de las sólidas relaciones sentimentales y la forma de envío de los avisos de cobro que, hoy en día, se realizan todos por internet. El hecho es que el papel recoge los nuevos registros; las nuevas inscripciones; las nuevas autorizaciones; las nuevas asociaciones; las nuevas solicitudes de permiso con todos los procedimientos que, cada una de la materialización de esas novedades implica, así como las que dejaron de ser nuevas, pero que se exigen imprudentemente. Hay que preguntarse ante la avalancha de nuevas exigencias burocráticas ¿a dónde quedó la Ley sobre Simplificación de Trámites Administrativos?; ¿qué ha sido del intento de simplificar orgánica y funcionalmente a las administraciones públicas? Esta contradicción está en el hecho de

que, si bien se persiguen los objetivos que antes hemos enunciado, hay una tendencia enfermiza en el plano de la legislación, o en el ejercicio de la potestad reglamentaria, de crear cada vez mayores controles sobre el administrado, individualmente considerado, o de sus empresas, o de las organizaciones y personas jurídicas que operan en la sociedad. No se resiste la tentación de controlar, controlar, controlar, lo cual significa establecer reglas minuciosas con sanciones severas; con creación de complejos organismos; con la contratación y adiestramiento de un específico personal, para dar satisfacción a esa forma reveladora de que existen entes públicos todo poderosos, cuya fuerza de actuación se revela en prohibir, autorizar, revocar, acordar, negar, sancionar. Ante tanto desperdicio de papel, que es lo que el ejercicio de estas funciones crea, uno se rebela contra el sistema y piensa que hay que concebir a las administraciones públicas, exclusivamente, como entes prestadores de servicio, sobre todo y, no como lugares de vigilancia e investigación. Pero, la tendencia no es sino la de crear nuevos entes controladores que tienen el don de reproducirse como hongos y de crecer, crecer, crecer. La tentación del gobernante, incluso de aquel que tiene una parcelita muy pequeña de poder, es la de hacerlo sentir.

¿Cómo? Estableciendo peajes en los cuales tengas que pagar derecho para pasar. Es así como la vida, esto es, las 24 horas de cada día; los 7 días de cada semana; los 30 o 31 días de cada mes y los 365 días de cada año no bastan para realizar todos los trámites, cumplir todas las exigencias que el ejercicio de cada actividad exige. Hay que crear rápidamente un nuevo organismo. A esta propuesta se responde alarmados ¿UN NUEVO ORGANISMO????????!!!!!! Si, a un nuevo organismo para racionalizar el establecimiento de trámites, permisos y procedimientos en las normas administrativas. Esta entidad va a tener mucho trabajo que hacer, porque como lo hemos dicho, la vocación burocrática de las administraciones públicas y del legislador, se ha venido desarrollando virulentamente en estos últimos tiempos, creando todo tipo de alcabalas en el ejercicio de los derechos del ciudadano para colocar en ellas funcionarios, empleados, obreros, contratistas y, sobre todo, grandes resmas de papel para llenar formularios. Indudablemente se necesita para todo ello DEMASIADO PAPEL!

Este artículo está redactado insistiendo en los adjetivos y adverbios para producir el efecto sugerido de que hay exigencias excesivas para el administrado.

DALLA PRIMA PAGINA

Renzi toglie il segreto...

Matteo Renzi ha firmato la direttiva che dispone la declassificazione degli atti relativi a queste stragi: tutti i documenti processuali e di indagine nelle mani della amministrazione pubblica saranno consultabili da cittadini e studiosi che potranno finalmente leggere le carte di alcuni degli episodi più cruenti del luttuoso elenco delle stragi di Stato finora coperte dal vincolo di segretezza. Una decisione accolta con soddisfazione dalla gran parte del mondo politico, Pd in testa; ma che Beppe Grillo bolla come un bluff mediatico.

Il leader del M5S, infatti, afferma che "sarà pubblicato solo ciò che è già pubblico da anni" e paragona Renzi all'ex presidente Usa Ronald Reagan che, "pur di farsi eleggere, promise di rivelare la verità sugli Ufo". Insomma, "è una balla". Per il premier, invece, si tratta di un successo del suo esecutivo.

- Uno dei punti qualificanti della nostra azione di governo - spiega il presidente del Consiglio - sono proprio trasparenza e apertura. In questa direzione va la decisione che considero un dovere nei confronti dei cittadini e dei familiari delle vittime di episodi che restano una macchia oscura nella nostra memoria comune.

Il sottosegretario Marco Minniti, presente alla firma della delibera insieme al direttore del Dis Giampiero Massolo, spiega che si tratta di "un percorso che presto porterà tutta l'amministrazione pubblica, anche i vari ministeri, a trasferire la documentazione su questi temi, non solo i servizi segreti". L'operazione "glasnost" promossa da Renzi piace alla maggioranza.

- E' un gesto significativo di rottura con il passato con il quale il governo dimostra la volontà dello Stato di stare dalla parte delle vittime e della verità - sottolinea il vicecapogruppo del Pd alla Camera Gero Grassi.

- Togliere questa parte di segreti aiuta il cammino verso la verità completa sulla strage di Bologna e su tutte le altre stragi - gli fa eco Paolo Bolognesi, deputato Pd e presidente dell'Associazione familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980.

Anche all'interno di Ncd l'accoglienza è positiva.

- Quella di Renzi è una giusta scelta - afferma il senatore Giuseppe Esposito, vicepresidente del Copasir, che coglie la palla al balzo ed invita i presidenti delle Camere, Grasso e Boldrini, a "rendere pubblici tutti gli atti delle Commissioni di inchiesta parlamentari, a partire dagli atti della commissione Mitrokhin". Ma non mancano anche alcuni "distinguo", come quello del senatore Pd Luigi Manconi che, pur apprezzando la delibera, annuncia una interrogazione parlamentare con la quale chiede al governo di "rendere noti in quali casi e in quali date è stato apposto il segreto di Stato e per quali di questi è tuttora valido".

Politicamente, il gesto di Renzi sembra voler segnare un punto di distacco rispetto alla "vecchia" Repubblica: abbattere il muro di gomma su molti segreti della storia del Paese, mira a far apparire il "palazzo" più trasparente ed aiutare nella lotta all'anti-politica. Polemiche desta, invece, l'intervento del senatore Ncd Carlo Giovanardi sulla strage di Ustica.

- L'esplosione del DC9 venne provocata da una bomba nella toilette - sostiene. Gli replica a stretto giro il senatore Pd Sergio Lo Giudice:

- La favoletta della bomba nella toilette è un'offesa alla memoria delle 81 vittime e al desiderio di verità dei familiari.

Interviene, infine, il generale Vincenzo Manca, ex senatore di Fi nel 1996 e all'epoca vicepresidente della commissione Stragi:

- Chi afferma che la sciagura del 1980 sia da attribuirsi a un missile ignora che periti hanno escluso questa ipotesi.

Cassazione, Micciché...

In proposito, la Cassazione richiama un'altra intercettazione dello stesso periodo nella quale Micciché ricorda ad Antonio Piromalli, figlio del boss Giuseppe detenuto al 4Ibis, "che quando lui era segretario politico della Democrazia Cristiana di Gioia Tauro alle elezioni politiche la Piana era 'cosa nostra', tanto da assicurare di poter fornire analogo sostegno alla formazione politica degli onorevoli Dell'Utri e Berlusconi".

Nel respingere il ricorso di Micciché contro l'obbligo di dimora a Reggio Calabria - l'unica misura coercitiva possibile essendo scaduti i termini della custodia in carcere durante l'estradizione -, la Cassazione sottolinea che è sempre Micciché a consigliare "nuovamente all'Arciduca di rivolgersi al 'Senatore' (sottinteso Dell'Utri) per la questione della nomina di Antonio Piromalli a console onorario". Sempre in base a quanto emerge dalle intercettazioni, inoltre, gli ermellini ricordano che Micciché "riferisce direttamente allo stesso Antonio Piromalli dei contatti intrattenuti o previsti con vari uomini politici (on. Mastella, Sen. Tassone, Sen. Colombo) nonché di contatti con non meglio indicati ambienti della massoneria".

Sulla scorta di questo materiale raccolto dagli inquirenti calabresi, secondo la Cassazione, "la valutazione in ordine al ruolo" di Micciché "quale uomo di contatto" tra il clan Piromalli e "ambienti politico-istituzionali" è "conforme alle risultanze investigative". Pertanto è stato dichiarato "inammissibile" il reclamo dell'ex latitante - "gravemente indiziato" di appartenere alla "famiglia" Piromalli - contro l'ordinanza del tribunale del riesame reggino dello scorso otto novembre.

Nel marzo 2008 suscitò polemiche la presenza di Micciché - sul quale erano già state avviate indagini - alla presentazione dei candidati del Pdl in America Latina, al fianco di Barbara Contini allora responsabile delle liste 'azzurre' per le circoscrizioni estere. Nota è la registrazione di una conversazione tra Micciché e Filippo Fani, assistente di Barbara Contini nel quale il faccendiere confessa di aver bruciato le schede elettorali, a pacchi, con la benzina. Quelle, almeno «che sicuramente non sarebbero state nostre». E cioè, della candidata del Pd, l'On. Marisa Bafile. Il tutto con l'aiuto di esponenti della nostra collettività. Complicità, questa, sulla quale gli inquirenti indagano. I nomi sicuramente emergeranno durante gli interrogatori ai quali è sottoposto il faccendiere.

Il leader di Forza Italia dovrebbe firmare prossimamente il verbale delle prescrizioni stabilite dal Tribunale di Sorveglianza e cominciare così di fatto il percorso di "rieducazione"



Berlusconi: conto alla rovescia per inizio affidamento

Francesca Brunati

MILANO - Conto alla rovescia per l'affidamento in prova ai servizi sociali di Silvio Berlusconi. A breve il leader di Forza Italia dovrebbe infatti firmare davanti al responsabile dell'Uepe, l'Ufficio esecuzione penale esterna di Milano, il verbale delle prescrizioni stabilite dal Tribunale di Sorveglianza e cominciare così di fatto il percorso di "rieducazione", con anche l'assistenza agli anziani, stabilito dai giudici la scorsa settimana, quando hanno dichiarato "il non luogo a provvedere sulla detenzione domiciliare" e hanno accolto la sua richiesta di misura alternativa.

Il primo passo con cui l'ex premier comincerà effettivamente l'iter per espriare un anno di pena, tant'è la condanna residua per il caso Mediaset (quattro anni di condanna di cui tre condonati), sarà la sottoscrizione di quelle 12 'regole' a cui dovrà attenersi, pena la revoca dell'affidamento. Come si legge nel provvedimento del giudice Beatrice Crosti, oltre all'obbligo di firmare il verbale entro dieci giorni dalla notifica dell'ordinanza di affidamento in prova (è avvenuta la mattina dello scorso 15 aprile), l'ex capo del Governo "dovrà mantenere contatti con l'Uepe, secondo quanto dallo stesso ufficio indicatogli", in particolare avere colloqui "con l'assistente sociale designato con la frequenza" stabilita (in genere la cadenza è mensile). Dovrà, inoltre, "fissare la propria dimora in Arcore" a Villa San Martino, da cui potrà uscire dalle 6 per "farvi ritorno entro le ore 23, con divieto di uscire fino al mattino successi-

M5S, legge sul conflitto d'interessi

ROMA - "La legge sul conflitto di interessi la fa Forza Italia, grazie al Pd di Renzi". Lo scrive il gruppo del M5S alla Camera sul blog di Beppe Grillo lanciando l'hashtag "Glielo chiede Silvio". "Questa settimana prende avvio in commissione Affari costituzionali la discussione sulla legge sul conflitto d'interessi. E il Pd, ancora una volta, lascia la materia in mano a Silvio Berlusconi - si legge nel post - Il relatore del provvedimento, che unisce diverse proposte di legge, fra le quali quella del Movimento è infatti il forzista Francesco Paolo Sisto, presidente della Commissione".

vo, se non per comprovate gravi necessità, preventivamente comunicate alle Forze dell'Ordine e da documentare tempestivamente all'Uepe" e "non potrà abbandonare la Regione Lombardia, salvo", come aveva chiesto, per andare a Roma, a Palazzo Grazioli: "previo avviso all'Uepe e alle Forze dell'Ordine", gli è concesso recarsi nella capitale, "presso il domicilio in via del Plebiscito, dal martedì al giovedì, fermi restando gli obblighi orari" indicati (uscire di casa dalle sei di mattina alle 11 di sera), "con rientro al domicilio di Arcore entro le ore 23 del giovedì stesso".

Berlusconi poi "non potrà compiere viaggi notturni né viaggi all'estero" e nemmeno "frequentare pregiudicati e tossicodipendenti, omettendo altresì di frequentarne gli ambienti" e "dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari per agevolare i controlli da parte delle Forze dell'ordine", "adempiere puntualmente agli obblighi di assistenza familiare" (l'assegno di 1,4 mln al mese a Veronica

Lario) e "svolgere attività socialmente utile/di volontariato": dovrà assistere gli anziani ospiti nel Centro di Cesano Boscone della Fondazione Sacra Famiglia, anche con "mansioni di animazione" e magari già a partire dal prossimo week-end, per almeno quattro ore di fila e per una volta alla settimana.

L'ex Cav "dovrà portare sempre con sé copia" del provvedimento e, per qualsiasi "variazione di programma" chiedere autorizzazione al magistrato di Sorveglianza Beatrice Crosti. Quel magistrato cui toccherà valutare l' "esito finale della 'prova'" e cioè se il leader di Fi sia riuscito a "portare a maturazione quel processo di revisione critica, di emenda, oggi in fieri" necessario per "saldare il conto" con la giustizia, se concedere o meno i 45 giorni di liberazione anticipata e se revocare eventualmente l'affidamento in prova per disporre la detenzione domiciliare qualora pronunciasse parole "offensive" e di "spregio" nei confronti dei giudici.

Si apre una prima crepa nella maggioranza. Il governo costretto a blindare il provvedimento con la fiducia. Ncd e Sc annunciano che diranno sì per un senso di responsabilità



Scontro Pd-Ncd su lavoro Alfaniani-Sc: "Battaglia al Senato"

Serenella Mattera

ROMA - Il decreto lavoro apre la prima crepa nella maggioranza. In un lungo vertice alla Camera, il ministro Giuliano Poletti prova a mediare tra le posizioni del Pd e di Ncd. Ma non c'è per ora intesa possibile. E il governo si vede costretto a blindare il provvedimento con la fiducia, che sarà votata oggi. Ncd e Sc annunciano che diranno sì per un senso di responsabilità

ma già promettono battaglia al Senato.

- Sui dettagli discutano quanto vogliono, ma alla fine si chiuda l'accordo - dice il premier Matteo Renzi. Che assiste da Palazzo Chigi allo scontro tutto interno alla sua maggioranza. Le polemiche, osserva in un'intervista al Tg1, sono "tipiche di un momento in cui si fa campagna elettorale". - Ma con rispetto della

Di Pietro: "Famiglie disperate e il governo litiga"

ROMA - "I dati diffusi dall'Istat in questi giorni ci mettono davanti ad una realtà drammatica che dovrebbe far saltare i nostri governanti dalle poltrone. Invece, come se nulla fosse, l'attuale esecutivo continua a vivacchiare, rimanendo sordo al grido di disperazione di chi, ormai, non ha più un lavoro e non sa cosa inventarsi per andare avanti". Lo scrive Antonio Di Pietro in un post sul suo blog.

"Forse sarebbe bene ricordare - spiega Di Pietro - che sono migliaia i padri e le madri di famiglia costretti a recarsi presso le parrocchie o le mense per cercare di recuperare un pasto per i propri figli. Una realtà con la quale dovrebbe confrontarsi immediatamente chi è al governo. Senza una cura shock per la nostra economia e il rilancio dell'occupazione, il nostro Paese è destinato al tracollo e, con esso, migliaia di famiglie italiane".

- Il clima della campagna elettorale è troppo pesante e impedisce di adottare leggi che migliorano il mercato del lavoro. Voteremo la fiducia - annuncia - per senso di responsabilità ma ci impegneremo al Senato affinché questo testo migliori ancora.

A Palazzo Madama promette fuoco e fiamme Ncd:

- Voteremo la fiducia alla Camera ma non rinunciamo a dare battaglia - dice Nunzia De Girolamo. Sacconi si dice ottimista che al Senato le richieste di Ncd saranno accolte, per i diversi equilibri nella maggioranza.

DALLA PRIMA PAGINA

Berlusconi affila...

Si profila insomma, un'offensiva mediatica per la quale Berlusconi non intende risparmiarsi, nonostante la decisione del tribunale di Sorveglianza. Sarà una campagna "ad incastro", racconta chi lo ha sentito in queste ore, spiegando come il timing dovrà essere verificato con le date messe a disposizione dai giudici che hanno decretato l'affidamento in prova di Berlusconi ai servizi sociali. Nelle prossime ore l'ex Cavaliere dovrebbe firmare il verbale delle prescrizioni mentre il suo "esordio" tra gli anziani di Cesano Boscone potrebbe avvenire con buona probabilità lunedì 28. Berlusconi, tuttavia, vuole più libertà. E se gli interventi in pubblico a Milano e Roma sono dati per scontati (in uno dei due dovrebbe essere ufficialmente lanciata la campagna elettorale), Berlusconi vuole fare tappa in tutte le circoscrizioni elettorali, facendo leva su quella decisione del Tribunale di Sorveglianza che apre alla possibilità di lasciare Lombardia previa "specificata autorizzazione". Il rientro in tv, invece, ha già una data e un luogo: domani, a 'Porta a Porta', laddove nel 2001 firmò l'ormai celebre "contratto con gli italiani". Un rientro, quello in tv, che avrà un seguito corposo. - Sono arrivate richieste da tantissimi programmi - sottolineano fonti di FI, raccontando di un Berlusconi "focalizzato sulla campagna come se non fosse limitato dalla sentenza".

campagna elettorale, noi vogliamo governare - afferma -. E non è accettabile non affrontare il dramma della disoccupazione. Stiamo discutendo se le proroghe debbano essere cinque o otto, sono dettagli. Con tutto il rispetto per chi deve fare campagna elettorale, noi pensiamo agli italiani. E per gli italiani, sottolinea anche il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, il decreto può "accelerare il beneficio in termini di occupazione della ripresa" economica. Il governo è assolutamente convinto dell'urgenza di condurre in porto il testo varato un mese fa in Consiglio dei ministri. Il ministro Boschi annuncia la fiducia, mentre viene bocciata per appena 22 voti la richiesta del

M5S di riportare il testo in commissione.

- C'è stata una strumentale alzata di scudi di

carattere ideologico tra la sinistra del Pd e Ncd - riassume Andrea Romano, capogruppo di Ncd



Consolato Generale D'Italia
Caracas

**Il Console Jessica Cupellini
e il personale tutto
del Consolato Generale d'Italia in Caracas**

si uniscono al dolore e alla grande perdita di Renata Mascitti e Famiglia, per l'improvvisa scomparsa del caro Sandro, figura di uomo, coniuge e padre, ammirato in tutta la comunità italiana di Los Teques.

UCRAINA

Riparte offensiva a est. Biden, Usa con Kiev

Giuseppe Agliastro

KIEV. - In Ucraina si ritorna a combattere, mentre sembra naufragare l'effimero accordo diplomatico di Ginevra. Il presidente ad interim Oleksandr Turcynov ha ordinato la ripresa dell'operazione militare contro i filorussi nelle regioni dell'est, interrotta per qualche giorno per una tregua pasquale, macchiata tuttavia subito da una sparatoria con almeno 3 insorti uccisi. L'annuncio è arrivato poco dopo che il ministero della Difesa di Kiev ha diffuso la notizia di un aereo militare ucraino colpito dai filorussi con "diversi proiettili" mentre compiva "un volo di ricognizione" a Sloviansk, e proprio nello stesso giorno in cui il vice presidente americano Joe Biden - in visita ufficiale in Ucraina - ha lanciato un messaggio che suona come un avvertimento per Mosca: gli Stati Uniti sono al fianco dell'Ucraina contro le "minacce umilianti" che subisce. Poche ore dopo Turcynov ha disdegnato l'uscita di guerra, almeno a parole, motivando l'ordine di ripresa dell'offensiva con il presunto ritrovamento "dei cadaveri di due persone brutalmente torturate" nei pressi di Sloviansk, una città della regione di Donetsk in mano ai miliziani pro-Mosca. Uno dei due corpi senza vita - stando ai media ucraini - potrebbe essere quello di Vladimir Ribak, un politico locale del partito di Iulia Timoshenko "Patria" dato per rapito giovedì scorso. Ma non ci sono conferme indipendenti, tanto più che il cadavere, rinvenuto sulle sponde del fiume Severski Donec sarebbe rimasto in acqua per diversi giorni ed è quindi "difficilmente identificabile". A meno di una settimana dal documento di Ginevra, firmato il 17 aprile da Ue, Usa, Russia e Kiev per provare a disinnescare la crisi ucraina, la tensione nella repubblica ex sovietica torna dunque alle stelle. E l'Ucraina è sempre di più terreno di contesa tra Russia e Occidente, Stati Uniti in testa. L'intesa prevedeva tra l'altro il disarmo delle milizie armate irregolari, ma i filorussi - che non si sentono vincolati all'accordo - si rifiutano di abbandonare il campo e così facendo, secondo Turcynov, "mettono una croce" sull'accordo. Gli insorti dell'autoproclamata "Repubblica di Donetsk" chiedono a loro volta che i primi a consegnare le armi siano i nemici del gruppo paramilitare ultranazionalista "Pravi Sektor", e insistono per un referendum sullo status delle regioni orientali che trasformi l'Ucraina in uno Stato federale (come vorrebbe Mosca). Ma questo voto per la sovranità dell'area potrebbe anche essere un primo passo verso l'annessione alla Russia sulla falsariga di quanto avvenuto in Crimea. E a complicare le cose ci sono i sospetti di Kiev e Washington che tra i miliziani ci siano degli uomini delle forze speciali russe, come dimostrerebbero foto pubblicate dalla stampa americana. Intanto, mentre il Pentagono annuncia l'invio di 600 soldati in Polonia e nei Paesi baltici, per un'esercitazione promossa sullo sfondo della crisi, da Kiev Joe Biden è tornato a chiedere alla Russia di ritirare le proprie truppe alla frontiera con l'Ucraina (40.000 militari secondo alcune stime) avvertendola che, altrimenti, rischia un "maggiore isolamento" e anche nuove sanzioni. Il vice di Barack Obama ha anche sottolineato che il Cremlino deve smettere di "sostenere gli uomini che si nascondono dietro delle maschere": cioè gli insorti filorussi armati che spesso indossano passamontagna e che occupano edifici amministrativi in una decina di città dell'est del Paese. E ha lanciato un'ulteriore sfida al Cremlino dichiarando che la Casa Bianca è pronta ad "assistere" l'Ucraina anche rendendola meno dipendente dal gas russo. Mosca, dal canto suo, sembra tuttavia pronta a raccogliere il quanto, e si dice decisa a resistere a nuove ipotetiche sanzioni occidentali. "Il nostro popolo - ha tuonato il premier Dmitri Medvedev - non diventerà ostaggio di giochi politici" e di "sanzioni vergognose". Intanto Mosca deve fare i conti con il dissenso dei Tatars di Crimea che avevano boicottato il referendum per l'annessione russa: un leader di questa minoranza, Mustafá Zhemilev, tra i più critici verso il Cremlino e legato a doppio filo che il nuovo potere di Kiev (è deputato del partito Patria, di Iulia Timoshenko), è stato bandito per cinque anni dalla Russia, compresa la Crimea. Dopo la carota della riabilitazione, decisa da Putin a favore dei tatarsi e di altre comunità etniche deportate in epoca sovietica da Stalin, per lui oggi è arrivato il bastone.

Nella 44/a edizione dell'Earth Day, la Giornata della Terra istituita dall'Onu, in cui si celebrano le città verdi, sono state organizzate manifestazioni per chiedere azioni concrete ai governi per fermare i disastri ambientali



Earth day, un miliardo di persone per difendere la Terra

Stefania De Francesco

ROMA. - Una rete con oltre un miliardo di persone in 192 Paesi nel mondo si è mobilitata per proteggere il Pianeta. Nella 44/a edizione dell'Earth Day, la Giornata della Terra istituita dall'Onu, in cui si celebrano le città verdi, da Sydney a Nuova Delhi, da New York a Roma, al Cairo, da Pechino a Beirut, dall'Amazzonia a Honolulu, a Washington e a Mosca, sono state organizzate manifestazioni per chiedere azioni concrete ai governi per fermare i disastri ambientali. "L'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo e la terra dove cresce il nostro cibo sono parte di un ecosistema globale delicato, che è sempre più sotto pressione per colpa della mano pesante dell'uomo" ha avvertito il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, lanciando un appello a prendersi cura del Pianeta, "la nostra unica casa", promuovendo lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. L'Sos sull'urgenza di ridurre le emissioni globali di gas serra, combattere i cambiamenti climatici, vivere in modo più eco-friendly e proteggere così le generazioni future è una causa che va avanti per tutto l'anno: l'impegno si concentra sulle misure per un futuro più sostenibile soprattutto nelle città dove ormai si concentra la metà della popolazione mondiale. Il focus è nel risparmio di energia, nell'uso delle rinnovabili, nella lotta agli sprechi, nell'aumento di aree verdi; significa ridisegnare i trasporti, i sistemi energetici, l'edilizia. Per il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, "in un mondo che continua a consumare risorse naturali che non sono

EARTH DAY

Dalla Nasa 5 missioni dedicate alla Terra

Paolo D'Angelo

ROMA. - Cinque nuove missioni per studiare il pianeta e una raccolta di "selfie" per disegnarne il ritratto: così La Nasa celebra la Giornata della Terra. Oltre ai satelliti che dallo spazio fotograferanno la Terra per monitorare il suo stato di salute, l'ente spaziale americano lancia anche un appello per avere un'immagine della Terra composta da milioni di autoscatti di paesaggi con le nostre facce. Entro maggio la Nasa prevede di montare tutte le immagini ricevute per ricavare un mosaico che possa comprendere il più alto numero di abitanti della Terra. Per inviare il selfie basta andare sul sito della Nasa e seguire le istruzioni. Sono richieste immagini di montagne, parchi, cielo, fiumi e laghi. Dallo spazio, invece, le nuove missioni della Nasa sono tutte destinate a partire entro l'anno e si aggiungono alle 17 già in orbita. La prima missione, chiamata Gmp (Global Precipitation Measurement) è stata realizzata in collaborazione con l'ente spaziale giapponese Jaxa ed è stata lanciata lo scorso 27 febbraio. Il satellite sta inviando a terra dati sulle precipitazioni piovose e nevose dell'intero globo, che aiuteranno sia a comprendere meglio il ciclo dell'acqua, sia a migliorare le previsioni del tempo e a gestire le risorse idriche. Oco-2 (Orbiting Carbon Observatory-2), il cui lancio è previsto in luglio, misurerà costantemente i livelli di anidride carbonica (CO2). In novembre è in programma la missione Amap (Soil Moisture Active Passive), progettata per osservare ogni fase critica del ciclo dell'acqua, dalle falde acquifere sotterranee alle precipitazioni, fino agli oceani. L'obiettivo è fornire ai ricercatori dati inediti e cruciali per contribuire allo studio dei cambiamenti climatici. Lo strumento ISS-RapidScat sarà invece installato a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (Iss) e dovrà osservare come si comportano i venti in tutto il mondo, a beneficio delle previsioni meteo e per controllare la formazione e il comportamento degli uragani. Alla comprensione dei cambiamenti del clima globale contribuirà infine Cats (Cloud Aerosol Transport System), programmata per studiare l'interazione tra gli aerosol e le nubi.

infinite, ogni governo ha il dovere morale di affrontare la salvaguardia del pianeta come un'emergenza immediata".

C'è l'impegno per rilanciare la crescita italiana ed europea attraverso "un'economia completamente ambientale

e sostenibile, costruita su un modello circolare di riutilizzo immediato di ciò che si usa, sulla riduzione delle emissioni nocive per una migliore qualità della vita e per frenare i cambiamenti climatici di cui paghiamo già le conseguenze, sulla limitazione drastica degli sprechi di cibo e acqua, sulle fonti rinnovabili, sulla messa in sicurezza del territorio, la difesa dei mari, della natura, delle specie protette". Occorre rafforzare la sensibilità ambientale dei cittadini, partendo dalle scuole". Questa giornata "deve essere un momento di riflessione sulla tutela del nostro territorio e sulla capacità produttiva che avremo in futuro - ha detto il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina -. In Italia, negli ultimi 5 anni, abbiamo perso 70 ettari di terreno al giorno. Dobbiamo intervenire in fretta. Siamo impegnati perché il nostro Paese abbia una legge adeguata sul contenimento del consumo del suolo". E l'Italia ha perso negli ultimi venti anni il 15% delle campagne per effetto della cementificazione e dell'abbandono, provocati da un modello di sviluppo sbagliato che ha ridotto di 2,15 milioni di ettari la terra coltivata, è l'allarme della Coldiretti mentre per l'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi) "non può esserci green city senza sicurezza idrogeologica". Legambiente auspica infine che l'Earth Day 2014 sia l'ultimo senza i delitti contro l'ambiente nel codice penale visto che "sono oltre 30 mila ogni anno i reati contro l'ambiente, un'attività che frutta a chi delinque oltre 16 miliardi di euro".



La prospettiva di sollevare il trofeo dell'Europa League in casa mettendo fine a un'attesa di 17 anni a livello continentale, motiva il centrocampista bianconero in vista della sfida contro il Benfica

Marchisio carica la Juve: "A Lisbona come se fosse la finale"

TORINO - Con Tevez, in recupero ma ancora in dubbio per Lisbona, oppure con Giovinco, se l'argentino non sarà pronto. Non è proprio la stessa cosa perché è impossibile non preferire l'Apache, uno dei leader indiscussi di Conte. D'accordo, il numero 12 bianconero nelle ultime partite ha strappato applausi anche ai critici più feroci, ma Tevez è insostituibile. Conte, insomma, spera proprio di riaverlo dopo averlo lasciato a riposo con Udinese e Bologna. Il bomber sudamericano non vuole perdersi la partita nell'Estadio da Luz, dove avrebbe voluto giocare la finale di Champions League che invece dovrà guardare in tv. E da Vinovo, dopo l'allenamento di ieri, filtrano buone sensazioni: c'è un certo ottimismo per il rientro dell'argentino, an-

che se i dolori all'adduttore e l'infiammazione al tendine rotuleo non sono ancora problemi risolti. Ma per la Juventus l'obiettivo di Lisbona non cambia: l'ordine di scuderia è ipotecare la finale di Europa League, e tornare ad una finale continentale 11 anni dopo Manchester (la Champions vinta dal Milan), dopo avere (quasi) messo le mani sullo scudetto. "Dobbiamo giocare come se fosse un'altra finale", sintetizza Claudio Marchisio. "Anche se siamo a fine stagione e le gambe cominciano ad essere un po' stanche, la possibilità di vincere un trofeo può dare energie supplementari". Alla Juve ed ai suoi tifosi la Coppa comincia a fare davvero gola ed in pochissime ore di prevendita le scorte di biglietti per la partita di ritorno con il Benfica, l'1 maggio, sono finite: due settimane dopo

nello stadio bianconero ci sarà la finale: "Il fatto che si giochi a casa nostra - ribadisce Marchisio - rappresenta una motivazione in più per tutti noi. Vincere l'Europa League sarebbe importante perché molti dei giocatori in rosa non hanno mai vinto un trofeo in Europa". La Juventus si allenerà ancora stamattina a Vinovo, nel primo pomeriggio partirà da Caselle per Lisbona. Il Benfica, intanto, continua a perdere pezzi: dopo il difensore Silvio ed il centrocampista Eduardo Salvio - operato lunedì la frattura dell'ulna - rischia di dare forfait anche un altro centrocampista, Gaitan, in forse per un problema ai flessori. A Lisbona arbitrerà il turco Kadir, che ha già diretto Sturm Graz-Juve di Europa League e Juve-Chelsea di Champions, l'anno scorso.

CHAMPIONS

Oggi in campo Real-Bayer: la finale anticipata

ROMA - Secondo molti è la finale anticipata, di sicuro è una partita da non perdere. Su Real Madrid-Bayern Monaco domani ci saranno gli occhi del mondo, perché la semifinale di Champions del Bernabeu propone la sfida tra due autentiche corazzate, una (quella tedesca) campione del mondo e d'Europa in carica, e l'altra ancora in lizza anche per il titolo della Liga e soprattutto con l'ossessione della 'Decima', quella Coppa che l'esigente tifoseria madridista sogna da 12 anni, dal giorno della nona e del meraviglioso gol di Zidane al Bayer Leverkusen.

Sarà anche una grande sfida delle panchine, visto che si troveranno di fronte Carlo Ancelotti e Pep Guardiola, curiosamente 'bestie nere' l'uno del Bayern e l'altro del Real, al quale Pep ha dato tanti dispiaceri ai tempi in cui allenava il Barcellona. E' curioso notare che in tutti gli incroci possibili i due non si sono mai affrontati seduti su una panchina, intanto il tecnico del Bayern dice che "per me è un'emozione speciale tornare qui, e giocare una semifinale di Champions contro una delle migliori squadre del mondo. Sono imbatuito al Bernabeu? È solo una statistica che appartiene al passato quando ero in un altro club. Per vincere di nuovo serve una grande prova: dovremo attaccare nel modo migliore possibile". "Ogni volta che vengo a Madrid, in questo palcoscenico speciale - continua Guardiola -, non penso che a una cosa: qui bisogna giocare bene. Ho l'impressione che con Ancelotti il Madrid sia ulteriormente migliorato, e comunque il Real è sempre il Real. Cristiano Ronaldo? Sinceramente, spero che giochi".

Il suo Bayern, giura Guardiola, non è affatto appagato, "anche se dopo aver vinto la Bundesliga la nostra concentrazione è calata". "E ora - garantisce Pep - abbiamo recuperato lo spirito giusto". Anche Carlo Ancelotti si mostra rilassato e sicuro di sé, "visti i miei precedenti, in fondo la bestia nera del Bayern sono io...", scherza. Poi facendosi più serio spiega che "giochiamo una semifinale molto importante e con un entusiasmo senza pari per conquistare questo trofeo perché sarebbe il decimo per il club. Questo è un vantaggio. Pensare di vincere la 'Decima' non deve essere un'ossessione, ma una motivazione: nessuno ha più voglia di noi di vincere la Champions".

Il rebus di Cristiano Ronaldo (e anche di Bale) dovrebbe essere risolto con il ritorno al tridente ma Ancelotti sottolinea che "Ronaldo giocherà solo se sarà al meglio. Oggi si è allenato normalmente, ma vogliamo evitare qualsiasi possibile rischio di ricaduta".

Il Real avrà anche lo stimolo di voler vendicare la bruciante eliminazione ai rigori di due anni fa, anche allora in semifinale, quando il Bayern si lanciò verso una finale da giocare in casa, all'Allianz Arena, e visse poi la cocente delusione di perdere contro il Chelsea dopo i tiri dal dischetto. Ma oggi è un'altra storia, e si riparte da zero, e Ancelotti cerca un'altra impresa dopo aver 'soffiato' la Coppa del Re al Barcellona.

AUTO

Al Mugello scendono in pista oltre 300 auto storiche



SCARPERIA - Il prossimo fine settimana l'autodromo del Mugello ospiterà il 'Mugello Classic', la kermesse che vedrà

sfidarsi sul nastro d'asfalto circa 300 auto storiche per un valore complessivo di svariate decine di milioni di euro. Oltre al Classic Endurance Racing, la gara che avrà al via 90 prototipi e gran turismo che hanno vissuto la loro gloria fra il 1966 e il 1979, scenderanno in pista anche le vetture del Challenge formule storiche, dell'Alfa Revival Cup riservate alle auto della Casa del Biscione costruite dal 1947 al 1976, della Classic Formula 3 e XL Formula con Boss GP. Fra le macchine più prestigiose e plurivittoriose al via le Porsche 917, le Ferrari 512, le Aston Martin DB4 GT, le Ferrari

250 GT Chassis Court, le Jaguar Type C, D e E. Il circuito del Mugello avrà il privilegio di dare il via alla stagione, che proseguirà poi sulle piste francesi di Magny-Cours, Dijon e Paul Ricard e su quella di Aragon in Spagna. Da venerdì a domenica ingresso gratuito nel prato: il biglietto terrazza box e tribuna costerà giornalmente solo 10 euro. Venerdì 25 previste prove libere e qualifiche, mentre il sabato, quattro le gare in programma oltre alle sessioni di prove decisive per le pole. Domenica 27, infine, otto le gare in programma.

NBA

Utah licenzia Corbin: Forse Messina al suo posto

ROMA - Ettore Messina potrebbe diventare il primo allenatore europeo a guidare una franchigia dell'Nba. Il 54enne tecnico italiano, vincitore di quattro Eurolega (con la Virtus Bologna nel 1998 e 2001 e con il Cska Mosca nel 2006 e 2008), sarebbe tra i favoriti alla successione di Tyrone Corbin, licenziato oggi da Utah Jazz. Il coach italiano, attualmente sulla panchina del Cska, ha già avuto una prima esperienza nell'Nba, svolgendo il ruolo di consulente ed assistente ai Los Angeles Lakers nel 2011-2012.

L'agenda sportiva	Mercoledì 23 -Basket, giornata LPB -Calcio, Champions Semifinale Andata	Giovedì 24 -Basket, giornata LPB -Calcio, Europa League, Semifinale Andata	Venerdì 25 -Basket, giornata LPB -Calcio, giornata serie A Roma - Milan	Sabato 26 -Basket, giornata LPB	Domenica 27 -Basket, giornata LPB -Motomondiale, GP d'Argentina - Atletica maratona di Madrid	Martedì 29 -Calcio, Champions Semifinale Ritorno



Il nostro quotidiano

Salute



Il nostro quotidiano

10 | mercoledì 23 aprile 2014

El cáncer no es una enfermedad de un individuo, es de toda la familia, más, si el paciente es un infante

Fundación amigos del niño con cáncer: 30 años de lucha

CARACAS- Hay quienes estiman que existe un antes y un después de la Fundación de Amigos del Niño con Cáncer, pues hace 30 años, solo había un médico pediatra oncólogo en todo el país y no había programas ni estadísticas sobre infantes con la patología. Ante esa mirada, esta Organización adelantó programas de preparación de médicos recién graduados, que pudieran dar respuestas a niños con la enfermedad a escala nacional. Así comenzó su peregrinar, traduciendo su trabajo en asistencia integral, alivio y en no pocos casos, cura y sobrevida para los niños y adolescentes afectados.

En tres décadas, han sido miles las familias apoyadas por la Fundación de Amigos del Niño con Cáncer. La institución se ha dedicado a proveer apoyo y brindar una mejor calidad de vida a infantes que padecen esta enfermedad. Sólo en 2013, esta organización sin fines de lucro dedicó atención a 1031 niños afectados por esta patología. En la página web, <http://www.fncancer.org.ve> puede encontrar



testimonios que dan fe de que el cáncer es curable, con el diagnóstico y tratamiento oportunos.

En el presente, la institución cuenta con tres organizaciones hermanas en Maracaibo, Barquisimeto y Puerto La Cruz, brindando mayor capacidad para atender a la población

nacional. Cada vez que un niño es diagnosticado con cáncer, aparece la Fundación de Amigos del Niño con Cáncer como alternativa de apoyo al tratamiento que necesita.

Pilar Rodríguez de Mieres, Directora Ejecutiva de La Fundación Amigos del Niño Con Cáncer, destacó: "Nuestra institución

presta atención integral a los niños, niñas y adolescentes con cáncer pertenecientes a grupos familiares, que no cuenten con los recursos necesarios para costear los tratamientos. El apoyo que puedan ofrecernos mediante donaciones o insumos siempre es valioso, y esperamos poder continuar esta lucha con el optimismo y la mística que nos ha caracterizado en 30 años de trayectoria en Venezuela."

El respaldo que brinda la Fundación de Amigos del Niño con Cáncer se traduce en procurar en lo posible quimioterapias, medicinas de soporte, exámenes paraclínicos, catéteres, vacunas, estudios en imágenes, tratamientos complementarios (apoyo psicológico, nutrición, rehabilitación), prótesis, sillas de ruedas, muletas, andaderas, recreación y ayuda social, significando un apoyo invaluable a muchas familias venezolanas. Además, la Fundación de Amigos del Niño con Cáncer ofrece posibilidades de alojamiento en el albergue "Mi Casita", ubicado en San Bernardino, al norte de la capital.

EVENTO

"Viviendo bien con diabetes"

Caracas- Este sábado 26 de abril, en Caracas, Abbott Nutrition International, División de Abbott Laboratories C.A. y Glucerna SR, realizarán el evento denominado: "Viviendo bien con diabetes", el cual bus-

ca concientizar a la población sobre cómo asumir de manera positiva la diabetes. En el mismo, se resaltará la importancia de la inclusión de la nutrición como parte de la terapia médica en el manejo de esta

condición y el trascendental significado de su combinación con la actividad física, además de ofrecer información para prevenir complicaciones. La agenda del evento iniciará a las 7:00 a.m. con la bienvenida

al Reto 1-2-3: un programa específicamente diseñado para personas que deseen hacer un cambio hacia un estilo de vida saludable, a través de la alimentación y el ejercicio. A las 9:00 a.m., se presentará la ponencia "Viviendo bien con diabetes", a cargo de la ONG "Psicólogos Sin Fronteras"; seguidamente, a las 10:00 a.m., se tocará el tema "Nutrición y Ejercicio: cómo cambian mi vida" que será expuesto por la Licenciada en Nutrición y Dietética, Luísa Alzuru; y cerrará el ciclo de conferencias, a las 11:15 a.m., la Dra. Ynette Miranda, Médico Endocrinólogo, con el tema de educación y prevención: "Cómo ser un diabético prevenido".

El público interesado podrá asistir a "Viviendo bien con diabetes" en el Hotel Marriott, Salón Armando Reverón, ubicado en la Avenida Venezuela con calle Mohedano, El Rosal, Caracas, desde las 7:00 a.m. hasta las 12:00 m. La entrada es gratuita.

NOVEDADES

Mantén tu cuerpo activo

Es muy común que los días fuera de la rutina, como los puentes y vacaciones, abandonemos el ritmo alimenticio y dejemos de ejercitarnos, razón por la que -al reincorporarnos- observamos haber dado "un paso atrás" y nos cuesta mucho reiniciar la práctica deportiva.

Por ello, Heuyeni Alcántara, experta en fitness, animadora del programa televisivo "Mundo fitness" y miembro del Club de Embajadores de Gold's Gym, hace un llamado a no descuidarnos para procurar lucir y sentirnos bien durante y después de unos días de descanso.

"Podemos mantener el ritmo de entrenamiento de una manera sencilla, a fin de que, al momento de volver a nuestras rutinas, lo hagamos de manera óptima, manteniendo nuestra tonicidad. Lo importante para conservar un cuerpo fit durante las vacaciones, es ser creativo y cuidar nuestra alimentación", comenta Alcántara, quien recomienda seguir estas prácticas ideas:

- 1.- Caminar o trotar durante unos 35 minutos, todos los días. Así mantenemos acondicionado nuestro cuerpo. No olviden realizar pequeñas series de flexiones y sentadillas.
- 2.- Si no tienes las mancuernas, no debes preocuparte. Los envases de bebidas, agua o alimentos (por ejemplo, de medio kilo o un kilo) se pueden usar como pesas y hacer con ellas unas cuantas series de ejercicios para brazos. También puedes colocar una toalla en el piso y realizar planchas, estirando y encogiendo las piernas sobre ella, activando la zona media.
- 3.- Es recomendable realizar la mayor ingesta de calorías y carbohidratos en la mañana. Al medio día, ingiere comidas cargadas en proteínas, como carne, pollo o pescado. A media tarde, si da algún antojo, puedes comer ensalada, y en la noche vuelves a "comer verde" acompañándolo de una pequeña porción de proteína. En pocas palabras, hay que saber jugar con el consumo calórico para evitar engordar.
- 4.- Debes mantener el cuerpo hidratado al máximo. Tomar bastante agua ayuda al cuerpo a eliminar cualquier residuo extra y a limpiar el organismo.
- 5.- Invita a tus familiares a realizar contigo esta sencilla rutina, para que el ejercicio se vuelva un hábito sano.

Al terminar los días libres, es importante retomar lo más pronto el entrenamiento regular, pues el hábito del sedentarismo se instala muy fácilmente. Buscar orientación nutricional y entrenamiento personalizado es una buena idea -aún más si ambas partes son abordadas por un equipo interdisciplinario



CanesFast viene con nueva presentación

Tras la introducción al mercado de Canesfast, el único antimicótico con el principio activo de amplio espectro Bifonazol, Bayer HealthCare trae una nueva presentación de 30 gramos, para brindar una ventaja a quienes se ven enfrentados a los factores causantes de la infección micótica, conocida como pie de atleta o tinea pedis y que es uno de los padecimientos más frecuentes en hombres y mujeres entre 18 y 30 años.

"Conocemos el potencial de nuestro portafolio de antimicóticos y Canesfast tiene altos niveles de efectividad, nuestros consumidores siempre lo tienen en sus hogares, por lo que traemos esta presentación con mayor gramaje del producto, que dura por más tiempo y permite al paciente culminar su tratamiento hasta la completa renovación de la piel", indica Angélica Reyes, gerente de mercadeo de Consumer Care en Bayer.



RIF: V-14123311-0

CENTRO DE REHABILITACION BUCAL

Un sorriso splendido vale più di mille parole

Dr. Giacomo Figliulo
Coronas - Implantes

Parque Cristal - Torre Oeste, Piso 10, Ofic. 10/5
Av. Francisco de Miranda - Los Palos Grandes - Caracas
Telfs.: (0212) 285.36.78 - 285.37.57 Cel.: (0424) 722.26.51



Il nostro quotidiano

MODA



Il nostro quotidiano

11 | mercoledì 23 aprile 2014

Come fare la valigia perfetta

Poche cose, ma indispensabili. Ecco le 10 regole per viaggiare leggeri senza farsi mancare nulla

Rispetto a qualche anno

fa, quando si viaggia si è costretti a portare con sé il minimo indispensabile. Ecco le 10 regole per riuscire a fare la valigia perfetta:

1. Per non dimenticare nulla, conviene sempre fare una lista di abiti e accessori che serviranno durante la vacanza. Può essere anche rici-



decidiate di visitare una città d'arte o di fare una gita in montagna, indispensabili sono un paio di scarpe resistenti ma che non facciano venire le vesciche ai piedi. Possibilmente non scarpe nuove che potrebbero essere ancora troppo rigide;

6. Ci sono accessori che è sempre bene tenere a portata di mano, come gli occhiali da sole, un cappello, una sciarpa e un paio di calze. La sciarpa, oltre a essere utile durante, un viaggio in aereo, può essere usata per coprirsi il capo in un Paese musulmano. Così come le calze, da indossare per evitare

di entrare a piedi nudi in un tempio religioso dove è obbligatorio togliere le scarpe;

7. E' sempre bene mettere in valigia una borsa pieghevole, ideale per riporre tutto ciò che nel viaggio di ritorno non ci sta più o per trasportare eventuali souvenir acquistati in vacanza;

9. Per riempire gli spazi vuoti che si creano tra gli oggetti - e per

evitare che si spostino in viaggio - può essere utile infilare biancheria, costumi, calzini e piccoli indumenti che sicuramente non si sgualciranno e faranno da cuscinetto tra gli altri accessori;

10. Una dritta: per riuscire a stipare nella valigia più cose possibili, anziché impilarle le une sulle altre arrotolate. Le T-shirt, per esempio, occupano meno spazio se create un rotolino da infilare tra un oggetto e l'altro.

Fuente

<http://viaggi.virgilio.it/reportage/moda-viaggio-gps-bikini-trolley.html>



PASARELA360.COM

SOMOS LA PLATAFORMA DE REFERENCIA DE LA MODA LATINOAMERICANA



TU MALL PRIVADO

PASARELA360SHOP.COM

clata per altri viaggi velocizzando così la procedura;

2. Scegliere capi semplici, con colori neutri, perfetti per essere abbinati tra loro tra loro in più combinazioni e per essere sfruttati in più occasioni. Si tratta di un truccetto per ridurre al minimo indispensabile il numero degli abiti e ottimizzare le occasioni d'uso;

3. Non dimenticare alcuni capi essenziali, come un paio di jeans comodi e non troppo stracciati (le signore possono indossarli anche la sera in un ambiente informale), un pantalone elegante e una camicia bianca;

4. Ricordarsi di mettere sempre via almeno un costume da bagno e un paio di infradito di gomma. Indispensabili per chi va al mare, sono utilissimi per qualunque altra destinazione specialmente se nel proprio hotel c'è una Spa con sauna o bagno turco o addirittura una piscina;

5. Scarpe comode: che

Lois
JEANS & JACKETS

S V
SERGIO VALENTE JEANS

CONFECCIONES ARARAT, C.A.
DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA
TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E-MAIL: ARARATCA@CANTV.NET
RIF: J-0042924-3 - CARACAS - VENEZUELA